

ASSOCIAZIONE FOGUNI BURKINA FASO ONLUS
RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2011

Premessa

L'Associazione, che è apartitica e aconfessionale, ha sede in Quart, Valle d'Aosta, è stata costituita con scrittura privata il 16/03/2011, atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate il giorno stesso.

L'associazione ha quindi presentato richiesta di iscrizione all'"Anagrafe Unica delle Onlus" in data 30 marzo 2011. La Direzione Regionale della Valle d'Aosta dell'Agenzia delle Entrate ha notificato al Presidente dell'associazione, in data 7 aprile 2011, lettera con comunicazione dell'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus con decorrenza 16 marzo 2011.

Quindi l'operatività del 2011 è stata di circa **nove mesi** essendo iniziata durante il mese di aprile.

Missione dell'Associazione.

L'**attività** è svolta unicamente nel settore della *beneficenza*.

Lo scopo è quello di portare aiuto alle popolazioni delle zone rurali del Burkina Faso. La scelta di dove operare si è concentrata nella regione della "Boucle du Mouhoun" e precisamente nella provincia del Nayala.

Questa regione sta subendo da anni un grande impoverimento dovuto alla variazione climatica mondiale che qui influisce sulla regolarità e sulla quantità delle piogge. **In queste zone**, in cui gli abitanti vivono essenzialmente della sola agricoltura di sussistenza, **tutto dipende da quell'unica "stagione delle piogge"**.

Questo impoverimento colpisce tutta la popolazione, ma pesa particolarmente sulle donne e sui bambini che sono, appunto, la tipologia di persone verso le quali si indirizza l'attività di intervento.

A tale scopo viene promosso: **il sostegno a distanza per i bambini, i progetti che creino occasioni di lavoro finalizzato all'indipendenza economica e alla crescita personale delle donne e progetti a beneficio della comunità. Ogni assistenzialismo è categoricamente escluso,**

Operativamente: struttura e organizzazione sono costituite unicamente da soci volontari. La loro attività viene prestata in modo totalmente gratuito, mettendo anche a disposizione dell'associazione, sempre gratuitamente, i locali, i beni strumentali e sostenendo personalmente gli altri costi (utenze, spese condominiali, stampa foto, ecc.).

I soci che si recano in Burkina Faso, totalmente a proprie spese, acquisiscono in loco tutte le notizie relative a riscontro dell'attività svolta, dell'andamento del sostegno a distanza, e di ogni altro progetto ed attività, per poter poi informare i donatori attraverso le relazioni e la documentazione fotografica.

I **fondi** necessari allo svolgimento dell'attività nel corso dell'anno, oltre alle quote sociali, sono derivati esclusivamente da offerte di privati.

Considerato il nostro tipo di attività, la raccolta dei fondi necessari avviene attraverso:

- *sostegno a distanza di bambini*: prevede un **impegno** periodico, **mantenuto nel tempo ed è comunque un impegno morale e non giuridico**;
- *offerte libere o destinate a specifici progetti*: sono offerte derivanti dalla libera scelta dei donatori e dalla loro sensibilità. Non hanno scadenze fisse né importi costanti. Queste erogazioni provengono esclusivamente da privati o aziende private;
- *occasionalmente con beni in natura* (abbigliamento usato)

Non è stata svolta alcuna attività commerciale; non sono state organizzate raccolte di fondi legate alla cessione di omaggi o a pubbliche informazioni e sollecitazioni.

La crescita è stata affidata al “**passaparola**” e la visibilità dell’associazione è affidata al sito internet www.foguni.org, aggiornato a cura di alcuni soci, e ad una pagina dedicata sul social network “Facebook” nella quale quotidianamente sono inserite foto od informazioni sui progetti.

Per i sostenitori e per i donatori, l’aspettativa principale è quella di essere informati sulla destinazione ed utilizzo delle offerte e sull’ammontare delle stesse destinate alle finalità benefiche.

La risposta a queste aspettative viene data attraverso un riscontro diretto a ciascun donatore o sostenitore via mail e divulgando le notizie essenziali anche sul sito e sulla pagina Facebook. I progetti sono documentati con foto “prima, durante e dopo” per una immediata constatazione visiva del risultato.

Per il sostegno a distanza si è preferito fornire più volte all’anno al singolo sostenitore notizie del bambino (salute, scuola) e si sono invogliati i sostenitori a coltivare con i bambini un rapporto di amicizia e di incoraggiamento allo studio con lo scambio di corrispondenza e foto.

Per poter operare sul territorio burkinabè con continuità, si è proceduto a siglare un accordo di collaborazione con una piccola no profit locale, con sede a Ouagadougou, ma con una cellula associativa nel villaggio di Siena, comune di Yaba: l’associazione Fo Doiw Ban (acronimo A.F.D.B.), il cui presidente, signor Hamidou Paré è il nostro referente locale.

Il signor Paré, essendo di etnia Samo e nativo in zona, conosce perfettamente le dinamiche socio-culturali della popolazione locale e garantisce un controllo costante sulla realizzazione dei progetti da noi finanziati. Per quanto riguarda il sostegno a distanza segue con visite periodiche i bambini beneficiari del sostegno, parlando con il Direttore delle scuole di Siena, gli insegnanti, le famiglie e gli stessi bambini, documentando le sue visite con foto e note informative.

Identità dell’Associazione.

L’Associazione è stata costituita da dodici soci fondatori di cui cinque compongono il Consiglio Direttivo che durerà in carica per quattro anni cioè sino a marzo 2015. Nel corso di questi primi 9 mesi di attività sono stati acquisiti 3 soci ordinari. Gli associati contribuiscono volontariamente alla vita dell’associazione, economicamente e/o operativamente.

Non esistono dipendenti o collaboratori retribuiti, quindi nessuna struttura gerarchica.

Al villaggio non esiste alcuna struttura in grado di poter ospitare, con un comfort basilare e garanzie igieniche essenziali, dei volontari come medici, insegnanti, animatori, o semplici visitatori, quindi non si è ancora potuto contare sull’apporto di queste figure.

Rendiconto sulle attività.

a) Sostegno a distanza.

Nelle zone rurali meno del 40% dei bambini conclude il ciclo di studi primari.

Questa non scolarizzazione ha molte cause: la povertà di molte famiglie che non possono affrontare il costo della scolarizzazione per tutti i figli e/o prediligono essenzialmente il primo figlio maschio; molte famiglie considerano la scolarizzazione un investimento non redditizio; molti ragazzini preferiscono cercare un lavoro o sono mandati a lavorare in città.

Per quanto riguarda le bambine la situazione si aggrava perché le famiglie più povere ritengono **sprecato investire sulla scolarizzazione delle figlie** in quanto, dopo il matrimonio, andranno a far parte della famiglia del marito che ne sarebbe, quindi, l’effettiva beneficiaria, e per i matrimoni precoci di ragazzine di 14/15 anni il cui mantenimento viene così scaricato al marito.

Con il sostegno a distanza si vorrebbe poter garantire a tutti i bambini il diritto alla scolarizzazione gratuita almeno sino al conseguimento del C.E.P. (licenza elementare). Risultato. Nel corso di questi 9 mesi di attività **sono stati sostenuti 30 bambini**, di cui 25 sostegni legati alla scolarizzazione e 5 sostegni di piccoli non ancora in età scolastica, ma le cui famiglie, naturali o di accoglienza, versano i gravi difficoltà economiche.

Molto positivi i riscontri circa la frequenza scolastica dei bambini sostenuti e l'apprezzamento delle famiglie.

L'obiettivo per la fine del 2012 è quello di poter far sostenere almeno 50 bambini, fra i quali alcuni piccoli che soffrono di sottoalimentazione o di malnutrizione. **Il quadro alimentare nel 2012 si complicherà dato che il raccolto del 2011, per molte famiglie, non sarà sufficiente a garantire nemmeno l'unico pasto serale.**

Nel corso del 2011 sono stati raccolti 4.117 euro, di cui 2.837 euro netti già inviati in Burkina Faso. **L'invio del denaro presso AFDB avviene con scadenza trimestrale. La somma viene decurtata del 2,5% come concorso spese e del 5% quale accantonamento al Fondo Emergenze bambini.** Il tutto ampiamente dettagliato in Bilancio e nella relativa relazione.

b) Attività tipiche.

Sempre in questi primi 9 mesi di attività, abbiamo ricevuto donazioni pari a 5.249 Euro grazie alle quali sono stati portati a compimento due progetti:

- **un campo comune a beneficio delle donne sole**, costo totale di 525€, che ha permesso alle donne di coltivare ad arachidi una vasta superficie messa a loro disposizione dal capo villaggio. Il danaro è servito per far pulire il terreno, incolto da lungo tempo, dai cespugli, far arare il campo, acquistare le zappe per le donne, acquistare il concime e le sementi. Le donne lo hanno zappato, poi concimato, quindi seminato. Risultato. Purtroppo le poche piogge hanno compromesso parzialmente il raccolto, che è comunque andato a incrementare le loro scarse scorte viveri; qualche donna ha venduto la sua parte delle arachidi al mercato per acquistare beni indispensabili come olio, sale, pentole, taniche. **Il terreno rimarrà a loro disposizione fintanto che continueranno a coltivarlo.**

- **la ristrutturazione di un edificio scolastico composto da 3 aule**, con una spesa complessiva contenuta in 2.300 € che ha reso agibili e fruibili 3 aule. La struttura in mattoni di argilla ospitava solo la prima classe del corso primario in un ambiente cupo, senza pavimento e con le lavagne montate su staffe precariamente poggiate a terra. Dopo aver provveduto a sistemare il tetto, dando una maggiore pendenza alle lamiere, l'intero edificio è stato coperto da una rete metallica sulla quale è stato gettato l'intonaco cementizio. L'interno è stato intonacato, sono stati gettati i pavimenti in cemento, fissate a parete una lavagna per ogni aula, tinteggiati interni ed esterni. Risultato. Ora i locali risultano luminosi, le lavagne non rischiano più di scivolare a terra e i banchi non traballano più sul terreno. Dall'inizio del prossimo anno scolastico saranno utilizzate due aule, mentre la terza rimane al momento **libera e fruibile per le riunioni del Comitato dei genitori degli alunni e per quelle associative.** *Al progetto sono stati addebitati i soli costi del bonifico bancario internazionale.* Il Direttore dei lavori, l'ispettore scolastico del Comune e l'intera comunità hanno espresso la loro massima soddisfazione per il risultato ottenuto: un buon lavoro, duraturo nel tempo.

E' stato altresì approvato e regolato un contributo per i costi di organizzazione, gestione e controllo in loco di progetti e attività SAD pari a 100€ trimestrali inserito alla voce "Oneri diversi dell'attività tipica"

c) Oneri di supporto generale.

Questo primo esercizio presenta i costi relativi alle spese di costituzione e dell'acquisto logo indispensabile per il sito internet.

Tutti gli altri oneri risultano coperti dalle quote sociali. Riteniamo che nel corso del 2012 le quote sociali saranno sufficienti a coprire detti oneri.

Obiettivi e considerazioni

Per le attività del 2012, oltre a quanto più sopra esposto, l'obiettivo è far sì che le donne della cellula associativa AFDB del villaggio sia propositiva e collabori alla stesura dei progetti che stanno loro più a cuore, **come la produzione di sapone di karité**, il micro credito, in modo che la loro conoscenza pratica e quotidiana si traduca in un risultato ottimale per loro, sia sotto il profilo organizzativo che remunerativo.

Inoltre il loro coinvolgimento, così come il coinvolgimento dei vari comitati iniziato durante la visita della Presidente e di un socio consigliere, permette di instaurare un rapporto umano e personale che va ben oltre il mero aiuto finanziario o la realizzazione di un progetto pensato altrove: **crea un'intesa verso un comune obiettivo.**

Riconoscimenti.

Il riconoscimento più bello non sono le frasi altisonanti, ma le semplici parole di una bambina, scritte su un foglio di quaderno alla sua madrina " merci à toi, je ne me sens plus une orpheline" (grazie a te non mi sento più un'orfana).

Quart, li 24 marzo 2012

La presidente: Luciana Cerisey